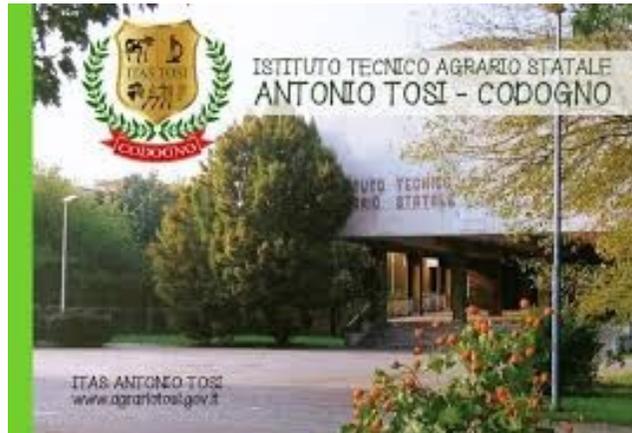


Istituto Tecnico Agrario Statale ITAS A. TOSI - Codogno (LO)



Istituto Tecnico Agrario Statale
A. TOSI - CODOGNO

18 aprile 2024 Aula Magna :
Incontro degli alunni delle classi prime con Padre Rino Bonvini



Padre Rino Bonvini, psichiatra, missionario comboniano, nativo di Limbiate, creatore del Movimento Salute Mentale (MSM), una organizzazione non governativa senza fini di lucro fondata nel 1996 che si trova nel Bom Jardim-Fortaleza, area di grande vulnerabilità sociale.

APPROCCIO SISTEMICO COMUNITARIO

<https://youtube.com/watch?v=1p31O5UiVQ0&feature=shared>

Il Movimento Salute Mentale si basa sull'Approccio Sistemico Comunitario al fine di incoraggiare la ricerca da parte delle persone del Grande Bom Jardim, dell'equilibrio nell'ambito delle sue molteplici dimensioni bio-psico-socio-spirituali. L'approccio mira a favorire lo sviluppo individuale e comunitario, oltre ad aumentare la consapevolezza di sé e della realtà economica, sociale, culturale e politica che attraversa il Grande Bom Jardim.

Padre Rino affronta il dibattito sulla colonizzazione e il suo effetto devastante sui popoli nativi e sui poveri emarginati e si connette a livello individuale, spiegando il suo intenso impatto negativo nella vita e nel comportamento delle persone colpite. Presenta poi l'Approccio Sistemico Comunitario, una tecnologia socio-terapeutica multidisciplinare. Facendo riferimento a un gruppo di donne del Bom Jardim, mostra come la terapia le ha aiutate a sviluppare l'autostima e un sentimento positivo di sé, persone affette dalla Sindrome della Colonialità Internalizzata.

MENU TERAPÊUTICO

ABORDAGEM SISTÊMICA COMUNITÁRIA



ATIVIDADES GRATUITAS

Práticas Integrativas e Complementares
(PICS) na Promoção da Saúde

 **Fortaleza**
Secretaria Municipal de Saúde

 **Movimento
Saúde Mental**

SIM A VIDA

<https://www.youtube.com/watch?v=9KLNm667hNo>



Padre Rino Bonvini, presidente del Movimento Salute Mentale, spiega che il rapporto con le tradizioni dei popoli originari è stato essenziale per lo sviluppo della tecnologia socio-terapeutica utilizzata nelle azioni dei MSM. “È una visione sistemica che connette tutti gli esseri e realizza questo approccio biopsicosociale-spirituale, tipico della cultura indigena. Ispirandoci alla cultura indigena, abbiamo creato questo progetto, che offre uno spazio piacevole in cui i bambini possono conoscere se stessi, valorizzarsi, ritrovarsi nel contesto delle proprie convinzioni, della propria cultura e della propria visione del mondo”, spiega.

L'azione, iniziata nel novembre 2023 e che proseguirà fino al 2025, è guidata dall'Approccio Sistemico Comunitario (ASC), in cogestione con il Segretario per l'Assistenza Sociale e la Cittadinanza della Città do Maracanaú. L'obiettivo principale è promuovere la convivenza e rafforzare i legami, prevenire l'uso problematico di droga da parte dei bambini e degli adolescenti e della popolazione dell'assistenza sociale.

I beneficiari del progetto vivono nelle zone socialmente vulnerabili di Fortaleza e Maracanaú.

Si tratta di bambini e adolescenti provenienti da famiglie vulnerabili alla povertà estrema.

Le pratiche quotidiane sono finalizzate allo sviluppo della conoscenza di sé e delle proprie potenzialità attraverso il rilassamento, i circoli di conversazione, le attività ricreative e sportive, l'arte, la musica e l'intrattenimento. Oltre all'accoglienza viene garantita l'assistenza socioterapeutica ai bambini e alle loro famiglie.

MSM ITALIA

<https://www.instagram.com/p/C5lhsgrxhP/?igsh=dGdhZ2x0bjhsY2F3>

René Dino, coordinatore del progetto Sim à Vida a Maracanaú, sottolinea l'importanza dello sviluppo dei legami nell'apprendimento dei bambini. "Insegniamo cose e questi bambini imparano non solo a imparare, ma anche a vedere se stessi nel mondo. Perché possano vedersi nel mondo, è importante che qualcuno parli di loro".



Mantenere viva la fiamma della cultura e della tradizione dei popoli originari. Questa è la missione della 1a edizione dei Giochi Indigeni per Bambini e Giovani del Popolo Pitaguario, che si terrà per la prima volta il 19 aprile 2024, nei campi di Mangueira Sagrada e anche negli spazi che ospitano Sim à Vida (SAV), nel Maracanaú. L'evento multi-sportivo riunisce bambini e adolescenti per praticare vari sport tradizionali, tra cui: tiro con l'arco, corsa sui tronchi, tiro alla fune, lancia, ballata, calcio e triathlon. Oltre a trasmettere conoscenze e a svolgere un ruolo fondamentale nello sviluppo biopsico-socio-spirituale di bambini e adolescenti, la pratica sportiva è uno dei modi per diffondere le tradizioni dei popoli originari e per riunire valori culturali importanti per la creazione della memoria di un popolo. Storicamente i giochi indigeni sono associati alla formazione di guerrieri, a riti sacri, a racconti per bambini e anche a passatempi.